

**Comune di Villa Sant'Antonio**  
**Accordo economico**  
**2013-2014**

## Relazione illustrativa

### *Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>		Pre intesa verbale del 16.12.2014
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Ripartizione economica annualità 2013-2014 (punto 3)
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Dott. Giorgio Sogos – Segretario pro Tempore Presidente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. <b>FP CGIL</b></p> <p>SIND. <b>CISL FP</b></p> <p>SIND. <b>UIL FPL</b></p> <p>R.S.U.:</p> <p>- Dott.ssa Elisa Ercoli</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. <b>FP CISL</b> Delegato Rossella Ardu</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		<i>Personale non dirigente del Comune di Villa Sant'Antonio</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data 18.02.2015 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del</b>	<p>È stato adottato il Piano degli obiettivi di performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</p> <p>Anno 2013: con Delibera della Giunta Comunale n. 90 del 16/12/2013;</p> <p>Anno 2014: con Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 08/05/2014;</p>

	<b>divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2014 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013</p> <p>Si procede costantemente al rispetto dell'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.</p>
Eventuali osservazioni:		

***Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto  
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

***a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;***

Per gli anni 2013-2014 già con la determina di costituzione del Fondo n. 512/2014 e n. n. 513/2014, il Responsabile del Settore Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo (destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti) pari a:

UTILIZZO FONDO		
	2013	2014
Totale utilizzo fondo progressioni	<b>5.187,17</b>	4.839,39
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	2.896,38	2.784,43
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	<b>8.083,55</b>	<b>7.623,82</b>

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse per gli anni 2013-2014 siglato in data 16.12.2014, al punto 3 le delegazioni, in applicazione dei criteri approvati con il nuovo CDIA normativo per il triennio 2013/2015, hanno destinato:

1. **Indennità di maneggio valori specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 125,00**

Viene ripreso il testo del contratto siglato il 16.12.2014, punto 3, per le annualità 2013-2014 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di maneggio valori:

**MANEGGIO VALORI - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d) integrato da art. 36 CCNL 22.1.2004**

**Art. 10 CDI.**

Si destina a questa fattispecie una quota pari a € 125,00 da destinare all'agente contabile e all'economista

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*

*D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;*

*Art. 36 CCNL 14.9.2000*

*1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 a un massimo di L.3000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.*

*2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.*

2. **Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2, CCNL 22/01/04) € 300,00**

Viene ripreso il testo del contratto di ripartizione delle risorse per le annualità 2013-2014 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di Specifiche responsabilità :

**PARTICOLARI RESPONSABILITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. i) integrato da art. 36 CCNL 22.1.2004**

**Art. 11 CDI.**

Rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 17 lett. i) CCNL 1.4.1999 le attività garantite e prestate nell'annualità 2013-2014 dalle seguenti figure:

<b>TIPOLOGIA DI RESPONSABILITÀ</b>	<b>N. DIPENDENTI INTERESSATI</b>	<b>SOMMA PREVISTA</b>
Servizi Demografici	1	€ 300,00
<b>TOTALE ANNUALE</b>		<b>€. 300,00</b>

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 36 c.2 CCNL 22.1.2004 (che ha introdotto l'art. 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999)*

*2. All'art. 17, comma 2, è aggiunta la seguente lettera:*

*i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.*

**3. Incentivazione produttività collettiva – risorse specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 5.398,28**

Viene ripreso il testo del contratto di ripartizione delle risorse per le annualità 2013-2014 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione della produttività collettiva:

**PRODUTTIVITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)**

Si definisce di destinare i fondi disponibili alla contrattazione a finanziare la produttività per ciascun anno 2013-2014, da distribuire in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati degli obiettivi di performance individuati e assegnati nel rispetto del Sistema di Valutazione vigente nell'Ente.

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999*

*A) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.99.;*

*Art. 37 CCNL 22.1.2004*

*1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.*

*2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.*

*3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.*

*4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.*

*Art. 5 CCNL 31.07.2009*

*1. Le parti confermano la disciplina dei compensi per produttività dettata dall'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività.*

*Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"*

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

*Parere Aran 499-18A8.*

*Riteniamo che la produttività collettiva possa essere correlata al conseguimento di specifici risultati e/o obiettivi assegnati dall'ente ad un gruppo o a una struttura, con la individuazione anche di uno specifico finanziamento definito in sede di contrattazione decentrata. La contrattazione decentrata deve, naturalmente, stabilire anche i criteri per la valutazione, da parte dei dirigenti, dell'apporto dei singoli lavoratori al conseguimento del risultato complessivo.*

*Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99.*

**Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 355,67 per l'anno 2013 e € 10.386,31 per l'anno 2014**

Tali risorse, inserite regolarmente nel fondo di produttività per gli anni 2013 e 2014, non sono stati inseriti nell'accordo di ripartizione delle risorse decentrate, in quanto mero passaggio di giro in entrata e in uscita

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999*

*G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).*

*Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999*

*3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996*

*Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16*

*5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, e' ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, e' stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero*

*prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.*

*6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato e' ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.*

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

UTILIZZO FONDO		
	2013	2014
Totale utilizzo fondo progressioni	<b>5.187,17</b>	4.839,39
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	2.896,38	2.784,43
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>8.083,55</b>	<b>7.623,82</b>
Maneggio valori	125,00	125,00
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	300,00	300,00
Produttività collettiva	5.398,28	5858,02
<b>TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'</b>	<b>5.823,28</b>	<b>6283,02</b>
<b>Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16</b>	<b>355,67</b>	<b>10.386,31</b>
<b>TOT UTILIZZO LETTERA k)</b>	<b>355,67</b>	<b>10.386,31</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>	<b>14.262,50</b>	<b>24293,15</b>

**c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Risulta attualmente in vigore il seguenti CCDI:

CCDI normativo 2000/2001 allegato alla Del. G.C n. 71 del 15.11.2002 e utilizzato per le parti non in contrasto con le disposizioni del D.Lgs 150/2009 per la ripartizione delle risorse annualità 2010-2012

Pre-intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per le annualità 2010– 2012 del 16.12.2014

CCDIA normativo 2013-2015 siglato in data 16.12.2014 nel quale sono state contrattate le parti giuridiche demandate dai CCNL nazionali alla sede decentrata, in adeguamento al DLgs 150/2009

Accordo pre intesa del 16.12.2014 nel quale sono stati applicati i criteri contenuti nel CDIA siglato nella stessa data e ripartite le risorse variabili 2013-2014.

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

E' presente nell'ente una metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente

Tale metodologia prevede la valutazione della performance, i cui risultati percentuali condizionano l'accesso al premio.

Nel breve periodo dovrà essere effettuato l'aggiornamento della metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente, con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi e che preveda la distinzione tra performance individuale ed organizzativa.

Nel testo del CDIA normativo 2013/2015 del 16.12.2013 sono individuati i criteri di distribuzione della produttività, la cui premialità e selettività è collegata alla valutazione conseguita.

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per gli anni 2013-2014 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù delle disposizioni di cui alla L.122/2010.

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il Piano degli obiettivi di Performance per gli anni 2013 e 2014. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 90 del 16/12/2013 la Giunta Comunale ha approvato il Piano degli obiettivi di Performance per l'anno 2013, con Delibera n. 32 del 08.05.2014 la Giunta Comunale ha approvato il Piano degli obiettivi di Performance per l'anno 2014 Tali piano sono stato successivamente validato dall'organo di valutazione con i Verbali n. 2/2013 e n. 1/2014.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

Nessun'altra informazione



## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per gli anni 2013-2014 hanno seguito il seguente iter:

- per l'anno 2013 con Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 512/2014;  
per l'anno 2014 con Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 513/2014;
- Pre-intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per le annualità 2013 – 2014 del 16.12.2014

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per gli anni 2013-2014 risultano, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004</b>	<b>9.449,35</b>	<b>9.449,35</b>
<b>Incrementi contrattuali consolidati</b>		
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	703,84	703,84
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	567,62	567,62
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	875,60	875,60
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	898,55	898,55
<b>Totale incrementi contrattuali consolidati</b>	<b>3.045,61</b>	<b>3.045,61</b>
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>		
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	2.696,99	2.696,99
<b>Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>2.696,99</b>	<b>2.696,99</b>

<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	<b>15.191,95</b>	<b>15.191,95</b>
--	------------------	------------------

### **Sezione II - Risorse variabili**

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

<b>RISORSE VARIABILI</b>		
<b>Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	1.350,00	1.350,00
<b>TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010</b>	<b>1.350,00</b>	<b>1.350,00</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010</b>		
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	355,67	10.386,31
<b>TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010</b>	<b>355,67</b>	<b>10.386,31</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>1.705,67</b>	<b>11.736,31</b>

### **Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

<b>DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<u>Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.</u>	979,20	0
Decurtazione PARTE STABILE per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	<b>1.512,27</b>	<b>2.420,06</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>2.491,47</b>	<b>2.420,06</b>

<b>DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI</b>		
<b>Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Decurtazione PARTE VARIABILE per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	<b>143,64</b>	<b>215,05</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI</b>	<b>143,64</b>	<b>215,05</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>2.635,11</b>	<b>2.635,11</b>
----------------------------	-----------------	-----------------

*Si evidenzia che l'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevede che per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente. A tal fine la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale ha fornito le modalità di calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:*

N° dip 1.1.2010	N° dip 31.12.2010	Media dip 2010	N° dip 1.1.2013	N° dip 31.12.2013	Media dip 2013
4,50	4,50	4,50	5,50	4,80	5,15

- la media dei dipendenti al 31.12. dell'anno 2013 e 2014 non risulta quantificata nello stesso numero rispetto all'anno 2010, poiché il dato risulta in aumento rispetto all'anno 2010 non vi sono, pertanto, differenze percentuali che generano una riduzione del fondo medesimo;

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010) per gli anni 2013-2014 al netto delle decurtazioni è pari ad € 13.906,84.

Pertanto si attesta che i fondi 2013 e 2014 risultano non superiore al fondo anno 2010 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

	2013	2014
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	15.191,95	15.191,95
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	2.491,47	2.420,06
<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)</b>	<b>12.700,48</b>	<b>12.771,89</b>
TOTALE Risorse variabili (C)	1.705,67	11.736,31
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	143,64	215,05
<b>Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)</b>	<b>1.562,03</b>	<b>11521,26</b>
<b>TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)</b>	<b>14.262,51</b>	<b>24.293,15</b>

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per gli anni 2013-2014 con la determina di costituzione del Fondo n. 512/2014 e n. 513/2014 il responsabile del Settore Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

<b>UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	5.187,17	4.839,39
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	2.896,38	2.784,43
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>	<b>8.083,55</b>	<b>7.623,82</b>
<b>TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>8.083,55</b>	<b>7.623,82</b>

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo gli importi "cristallizzati", **sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici**, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (dichiarazione Congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004). Si evidenzia che la differenza dell'importo destinato alle PEO per l'anno 2014 è dovuta alla cessazione di un dipendente che beneficiava della progressione economica.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi indicati sia per l'anno 2013 e sia per l'anno 2014 sono relativi alle quote b e c a carico delle risorse decentrate.

### *Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

<b>DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	125,00	125,00
indennità specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	300,00	300,00
produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno	5.398,28	5858,02
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	355,67	10.386,31
<b>TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>6.178,95</b>	<b>16669,22</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non risultano ulteriori risorse da contrattare

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)</b>	8.083,55	7.623,82	+
<b>TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)</b>	6.178,95	16669,22	=
<b>TOTALE UTILIZZO (A+B)</b>	<b>14.262,50</b>	<b>24.293,15</b>	
<b>TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]</b>	0,0	0,0	

### Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 8.083,55 per l'anno 2013 e € 7.623,82 per l'anno 2014, sono completamente finanziate dalle risorse stabili.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Si evidenzia che le quote della produttività sono distribuite in base al merito espresso dall'esito della valutazione della performance, elaborata in apposita scheda di valutazione nel rispetto del Sistema di Valutazione approvato dall'Ente

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per gli anni 2013-2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

### ***Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente***

In dettaglio:

Tabella 1				
<b>COSTITUZIONE DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2013 (A)</b>	<b>Fondo 2014 (B)</b>		<b>(per memoria) 2010</b>
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>Risorse storiche</b>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	9.449,35	9.449,35		9.449,35
<b>Incrementi contrattuali</b>				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	1.271,46	1.271,46		1.271,46
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	875,60	875,60		875,60
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	898,55	898,55		898,55
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	2.696,99	2.696,99		1.109,28
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>15.191,95</b>	<b>15.191,95</b>		<b>13.604,24</b>
<b>Risorse variabili</b>				
<b>Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010</b>				
Lettera k) Legge Regionale	1.350,00	1.350,00		1.350,00

specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)				
<b>Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010</b>				
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	355,67	10.386,31		0,0
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>1.705,67</b>	<b>11.736,31</b>		<b>1.350,00</b>
<b>Decurtazioni del Fondo</b>				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	1.655,91	2.635,11	-	0,00
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	0,00	0	-	0,00
Altre decurtazioni del fondo	979,20	0	-	1.047,37
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>2.635,11</b>	<b>2.635,11</b>	-	<b>1.047,37</b>
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	15.191,95	15.191,95		13.604,24
Risorse variabili	1.705,67	11.736,31		1.350,00
Decurtazioni	2.635,11	2.635,11		1.047,37
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>14.262,51</b>	<b>24.293,15</b>		<b>13.906,63</b>

Tabella 2				
<b>PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2013 (A)</b>	<b>Fondo 2012 (B)</b>		<b>(per memoria) 2010</b>
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	5.187,17	4.839,39		8.718,21
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	2.896,38	2.784,43		2.740,43
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>8.083,55</b>	<b>7.623,82</b>		<b>11.458,64</b>
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
maneggio valori	125,00	125,00		0,0



specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno				
specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett. i contrattate nel CCDI dell'anno	300,00	300,00		0,0
produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno	5.398,28	5858,02		2.448,20
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	355,67*	10.386,31*		0,0
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>6.178,95</b>	<b>16.669,33</b>		<b>2.448,20</b>
<b>(eventuali) Destinazioni da regolare</b>				
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00		0,00
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	8.083,55	7.623,82		11.458,64
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	6.178,95	<b>16.669,33</b>		2.448,20
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00		0,00
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>14.262,51</b>	<b>24.293,15</b>		<b>13.906,84</b>

Gli importi relativi all'incentivo per progettazione, inserito nei fondi ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k) non sono stati inseriti nell'accordo di ripartizione delle risorse decentrate, in quanto mero passaggio di giro in entrata e in uscita

#### ***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

***Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione***

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2013 e 2014;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle

disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2013 e n. 2014 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1025 del bilancio 2013-2014 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2008 era pari ad € 245.382,84

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2013 è pari ad € 139.046,52

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2014 è pari ad € 159.390,54

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

## Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2013 e per l'anno 2014, così come previsto dalla L.122/2010 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente- 2012 (escluse le risorse NON soggette al limite), risultava pari a € 13.906,84 , e per gli anni 2013 e 2014 è pari ad € 13.906,84.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2010. Pertanto si attesta che i fondi 2013 e 2014 risultano non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

## Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anni 2013 e 2014, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e 2014. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2013 2014, approvati con deliberazione consiliare n. 10 del 28.02.2013 e n. 25 del 11/06/2014 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. del 512 del 05/12/2014 e n. è impegnato al capitolo 1025 del bilancio 2013 – RR.PP. 2012 e precisamente all'impegno n. 307.0;

Il totale del fondo come da determinazione n. del 513 del 05/12/2014 e n. è impegnato al capitolo 1025 del bilancio 2014 e precisamente all'impegno n. 188.0;

Il fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999 non è stato istituito e quindi non risulta stanziata alcuna risorsa.

Il fondo ed il relativo capitolo di spesa sono stati costituiti al netto degli oneri riflessi (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP), che verranno imputati ai relativi capitoli di bilancio;

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica (*Dr. Giorgio Sogos*)

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria Il Responsabile del settore Finanziario (*Sig. Antonello Passiu*)

